

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE PARITARIO
“LUIGI EINAUDI”

Documento del Consiglio di Classe
Indirizzo “Sistemi Informativi Aziendali”
Classe 5[^] sez. A

Anno Scolastico 2024/2025

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
PARITARIO
"LUIGI EINAUDI"

L'Istituto Tecnico Commerciale "Luigi Einaudi" ha ottenuto il riconoscimento legale del Ministero della Pubblica Istruzione il 6 aprile 1994 e, dall'a.s. 2000/2001, ha ottenuto lo status di scuola paritaria. L'Istituto si trova inserito in un territorio la cui struttura ha subito e sta subendo una profonda evoluzione per il passaggio da un'economia prevalentemente agricola, caratterizzata da colture specializzate ed allevamento, ad un'economia commerciale ed agro-industriale entrambe strettamente collegate ad una diffusa attività artigianale. Il tutto ha portato allo sviluppo del settore terziario. Questa evoluzione è avvenuta in un bacino demograficamente in crescita ed abbastanza omogeneo che successivamente ha assimilato ed integrato movimenti migratori, prima dai paesi delle province limitrofe e poi da altre regioni italiane.

L'utenza della scuola può essere divisa in due tronconi assimilati nell'intento del raggiungimento del duplice fine formativo ed educativo. I fruitori appartenenti alla prima categoria sono studenti con curricoli regolari cresciuti all'interno del nostro progetto educativo. I secondi, che costituiscono la presenza più rilevante di questa scuola, sono alunni provenienti da altri istituti scolastici che, in alcuni casi, non hanno pienamente soddisfatto le loro esigenze, personali e di studio. Sotto questo profilo l'I.T.C. "L.Einaudi" ha meritoriamente evitato, in molti casi, il grave fenomeno della "mortalità scolastica" con proposte di studio diversificate, adoperando tutte le risorse che la scuola offre, trasformando le aule in veri e propri laboratori di apprendimento, determinando un preciso percorso i cui tempi e i cui traguardi risultano costruiti in base alle esigenze dei discenti. Gli elementi caratterizzanti il Piano dell'Offerta Formativa sono, in generale, l'acquisizione nei giovani di competenze adeguate ad affrontare il mondo del lavoro, nonché la promozione e l'arricchimento di abilità e conoscenze tali da consentire l'eventuale proseguimento del corso di studi anche in ambito universitario.

La maturità complessiva che, al termine del processo formativo, ogni alunno deve raggiungere rappresenta il punto di convergenza di tutte le attività curricolari ed extra-curricolari in accordo con le richieste provenienti dai settori più avanzati del mercato del lavoro.

Il profilo dell'alunno formatosi nell'Istituto "L. Einaudi" è, almeno nelle intenzioni, quello di un giovane che abbia sviluppato una personalità capace di esercitare a pieno titolo i propri diritti e doveri di cittadino in un quadro coerente di valori personali, educato all'autonomia di giudizio ed in grado di assumere decisioni in modo realistico e responsabile.

QUADRO ORARIO

M A T E R I E	TIPO DI PROVE	ORE SETTIMANALI
Lingua e Lettere Italiane	S.O.	4
Storia	O.	2
Lingua Straniera Inglese	S.O.	3
Informatica	S.O.	5
Matematica	S.O.	3
Economia Aziendale	S.O.	7
Economia Politica	O.	3
Diritto	O.	2
Educazione Fisica	P.O.	2
Attività Collaterale		0
Totale ore settimanali		31

LABORATORI

Informatica
Laboratorio di Lingua
Proiettore

ATTIVITA' EDUCATIVE E INTEGRATIVE

Attivazione corsi di recupero
Alternanza Scuola -Lavoro

OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Il Perito in Sistemi Informativi Aziendali (ex Programmatori) possiede una buona cultura generale, ha competenze informatiche per contribuire all'innovazione, all'adeguamento organizzativo e tecnologico delle aziende. Utilizza le reti, elabora, interpreta e rappresenta dati con il ricorso a software gestionali. Individua e utilizza le moderne forme di comunicazione visiva multimediale. Sbocchi professionali: si può inserire nel mondo del lavoro come esperto nelle nuove tecnologie in settori quali: Pubblica amministrazione, Commercio e Industria, Attività libero professionali. Tale profilo professionale consente di proseguire proficuamente gli studi in qualunque facoltà universitaria.

Titolo di studio conseguito :diploma di Istituto Tecnico: Settore Economico
Indirizzo: Sistemi Informativi Aziendali

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

- | |
|--|
| 1. Piano triennale dell'offerta formativa |
| 2. Programmazioni Finali delle singole Materie |
| 3. Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento |
| 4. Fascicoli personali degli alunni |
| 5. Verbali consigli di classe e scrutini |
| 6. Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico |
| 7. Rubriche di valutazione per l'attività di Educazione Civica |
| 8. Griglia prima prova scritta |
| 9. Griglia seconda prova scritta |
| 10. Griglia colloquio orale |

FASCE DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico riconosce aspetti importanti del processo formativo: l'esito relativo ai risultati scolastici, il comportamento dell'alunno in merito alle iniziative didattiche e alle relazioni con persone e ambienti della scuola, le attività svolte in questo Istituto e/o in altro ambito diverso da quello scolastico.

Il credito scolastico è un punteggio che i docenti assegnano nello scrutinio finale degli ultimi tre anni. Il voto finale del percorso di scuola secondaria di secondo grado (100/100), pertanto, è il risultato della somma del credito scolastico e dei voti ottenuti nelle prove d'esame (due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio):

- prima prova (massimo 20 punti);
- seconda prova (massimo 20 punti);
- colloquio (massimo 20 punti);
- credito scolastico (massimo 40 punti).

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Per i candidati privatisti (candidati esterni)

, la fascia di credito per accedere all'esame di Stato viene determinata in base al credito scolastico maturato negli anni precedenti, se ammessi alla quinta classe, o sulla base di prove preliminari per la quinta, terza e quarta se non ammessi direttamente alla quinta.

Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al Decreto legislativo 62 del 2017:

TABELLA A di attribuzione del credito scolastico - Allegato A del D.Lgs. 62/2017

Media dei voti Anno III	Fasce di credito Anno III	Fasce di credito Anno IV	Fasce di credito Anno V
$M < 6$		7 - 8	
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Nella definizione del credito scolastico si tiene conto anche della partecipazione ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PTCO).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COMPORTAMENTO

Partecipazione - Impegno - Frequenza	VOTO
L'alunno frequenta con assiduità le lezioni evidenziando un comportamento corretto e responsabile, una partecipazione propositiva e costruttiva, un impegno costante e proficuo in tutte le discipline	10
L'alunno frequenta con assiduità le lezioni evidenziando un comportamento corretto e responsabile, una partecipazione attiva ma non sempre propositiva, un impegno costante e diligente in tutte le discipline	9
L'alunno frequenta con regolarità le lezioni evidenziando un comportamento generalmente corretto e responsabile. Partecipa attivamente al dialogo educativo impegnandosi in modo soddisfacente in tutte le discipline	8
L'alunno frequenta con regolarità le lezioni evidenziando un comportamento non sempre adeguato alle regole scolastiche. La partecipazione al dialogo educativo deve essere sollecitata, l'impegno risulta talvolta discontinuo in alcune discipline	7
L'alunno frequenta con una certa irregolarità le lezioni evidenziando un comportamento non sempre corretto e rispettoso delle regole scolastiche. La partecipazione al dialogo educativo è saltuaria, l'impegno risulta opportunistico in qualche disciplina	6
L'alunno frequenta con irregolarità le lezioni evidenziando un comportamento scorretto e sanzionato con provvedimenti disciplinari gravi, la partecipazione è saltuaria e talvolta inesistente, l'impegno risulta molto discontinuo o opportunistico in tutte le discipline	5

ELENCO ALLUNNI INTERNI CLASSE 5[^] SEZ. A INDIRIZZO SIA

- 1- APPETECCHI GIORDANA
- 2- BERTONI FILIPPO
- 3- CANCELLI CHIARA
- 4- CAZACU SIMONE ANDREI
- 5- CHIOSSI IVAN
- 6- DE SIMONI SAMUELE
- 7- DONCEVSKI LEONARDO
- 8- ERMINI ALESSIO
- 9- GIANNETTI ANNA
- 10- IANNIELLO LORENZO
- 11- MAIORANO ILARIA
- 12- MASSA GIACOMO
- 13- PACI DALILA
- 14- PALIFERI LIAM CRISTOFER
- 15- PALOZZI LORENZO
- 16- PASQUA LIVIA
- 17- PENNACCHIETTI ALESSIA
- 18- PERONI CRISTIAN
- 19- REGIS FABIO
- 20- RONCA RICCARDO
- 21- ROSSI ALICE
- 22- SANTARONI MATTIA
- 23- SASSO FRANCESCO
- 24- SEGATORI LORENZO

ELENCO ALUNNI ESTERNI CLASSE 5[^] SEZ. A INDIRIZZO SIA

- 1- FILONI SIMONE
- 2- KHATTAB JASMIN
- 3- MARCOSANO FRANCESCO
- 4- NAVARRO DIEGO
- 5- RIZZELLO ELISA

ELENCO DOCENTI CLASSE 5^ SEZ. A INDIRIZZO SIA

- 1- SALVATELLI GINO Italiano-Storia
- 2- STELLIFERI ALESSANDRA Matematica
- 3- TRAPE' MARCO Economia Aziendale
- 4- NAPOLI CLAUDIA Diritto/Economia Politica
- 5- RICCO CARMELA Inglese
- 6- VENTURINI CRISTINA Informatica

CONSIGLIO CLASSE 5^ SEZ. A INDIRIZZO SIA

VENTURINI CRISTINA	INFORMATICA	
STELLIFERI ALESSANDRA	MATEMATICA	<i>Alessandra Stelliferi</i>
RICCIO CARMELA	INGLESE	<i>Carmela Riccio</i>
TRAPE' MARCO	ECONOMIA AZIENDALE	<i>Marco Trape</i>
NAPOLI CLAUDIA	DIRITTO/ECONOMIA POLITICA	<i>Claudia Napoli</i>
SALVATELLI GINO	ITALIANO/STORIA	
IL COORDINATORE	SALVATELLI GINO	

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

ESAME DI STATO
Commissione
ITC L. EINAUDI DI VITERBO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
“ITALIANO”

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

CANDIDATO _____

CLASSE: _____

CRITERI GENERALI (Parte generale)

INDICATORI	10 Eccellente	9 Ottima	8 Buona	7 Discreta	6 Sufficiente	5 Mediocre	4 Insufficiente	3-1 Gravemente insufficiente
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo								
2. Coesione e coerenza testuale								
3. Ricchezza e padronanza lessicale								
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); punteggiatura								
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali								
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali								
								Totale...../60

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A (Parte specifica)

	10 eccellente	9 ottima	8 Buona	7 discreta	6 Sufficiente	5 mediocre	4 insufficiente	3-1 Gravemente insufficiente
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna								
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici								
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)								
4. Interpretazione corretta e articolata del testo								
								Totale...../40

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B (Parte specifica)

	eccellente	ottima	Buona	discreta	Sufficiente	mediocre	insufficiente	Gravemente insufficiente
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	10	9	8	7	6	5	4	3-1
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	20	19/18	17/16	15/14	13/12	11/10	9/8	7-2
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10	9	8	7	6	5	4	3-2-1
								Totale...../40

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C (Parte specifica)

	eccellente	ottima	Buona	discreta	Sufficiente	mediocre	insufficiente	Gravemente insufficiente
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione di titolo e dell'eventuale parafrasi	10	9	8	7	6	5	4	3-1
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	20	19/18	17/16	15/14	13/12	11/10	9/8	7-2
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	9	8	7	6	5	4	3-2-1
								Totale...../40

Punteggio proposto _____/100

Punteggio assegnato _____/20

Voto Assegnato _____/10

Il punteggio specificato in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di conversione punteggio in ventesimi/voto in decimi

20	18	16	14	12	10	08	06	04	02
10	9	8	7	6	5	4	3	2	1

LA COMMISSIONE:

IL PRESIDENTE:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 2^A simulazione 2^A PROVA SCRITTA di INFORMATICA - Esame di Stato 2024/25

(30/04/25)

ind	Indicatore	Pnt max	INDICATORI	DESCRITTORI										PUNTEGGIO
				Pnt mx	Subindicatore	NUL LO	SCA RS O	ME D/O CR	SUF F	DIS CR	BU ON O	OT TIM O		
IND 1	Padronanza delle CONOSCENZE DISCIPLINARI relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi	4	<p>Conoscere gli argomenti e saper effettuare analisi ed osservazioni critiche adeguate nella trattazione dei due quesiti.</p> <p>Saper usare un linguaggio tecnico adeguato nella trattazione dei due quesiti.</p>	2		0,1	0,6	1	1,2	1,5	1,8	2		
IND 2	Padronanza delle COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI specifiche di indirizzo rispetto; agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate /procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	6	<p>Padronanza nell'analizzare criticamente informazioni e relazioni che ne derivano: saper indicare gli strumenti hardware e software utilizzati e saper proporre vincoli integrativi coerenti con il testo e con la realtà da automatizzare.</p> <p>Padronanza e capacità di schematizzare il diagramma concettuale prescelto per l'organizzazione dati tramite opportuni formalismi; Correttezza delle soluzioni e abilità nell'evidenziare eventuali associazioni esistenti tra i dati ed eventuali vincoli d'integrità relativi alle singole proprietà.</p>	2		0,1	0,6	1	1,2	1,5	1,8	2		
IND 3	COMPLETEZZA nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	6	<p>Completezza e padronanza delle conoscenze relative alle regole di derivazione del modello logico relazionale e Padronanza delle conoscenze relative alla costruzione di un modello logico relazionale coerente alla realtà concettuale e di studio</p> <p>Completezza e correttezza nel saper definire in modo completo e corretto la struttura della base di dati in linguaggio SQL (DDL/e o DML)</p> <p>Completezza e correttezza nel formalizzare le interrogazioni alla base di dati richieste dal testo in linguaggio SQL</p>	4		0,2	1,2	2	2,4	3	3,6	4		
IND 4	Capacità di ARGOMENTARE, di COLLEGARE e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	4	<p>Argomentazione, chiarezza e pertinenza nell'organizzare il software e/o il progetto della soluzione web, individuando un disegno conversazionale coerente con l'analisi funzionale e l'implementazione dati proposta, contenente i moduli più significativi.</p> <p>Utilizzo pertinente di linguaggi e codici: codificare un elemento significativo del prodotto proposto in un ambiente e in un linguaggio di programmazione a scelta lato server</p>	1		0,1	0,3	0,5	0,6	0,75	0,9	1		
		20		20		1	6	10	12	15	18	20	20	
		10											Valutazione /10	

SCHEDA N°1

Progetto relativo ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento "EIPASS-7 moduli user" e successiva relazione finale.

Premessa

La competitività, l'innovazione, l'occupazione e la coesione sociale dipendono sempre più da un uso strategico ed efficace delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, che passa soprattutto dalle conoscenze, le capacità, le competenze e l'inventiva dei giovani, dei lavoratori e dei cittadini che utilizzano, tutti i giorni, gli strumenti ICT. Possedere e certificare le proprie competenze informatiche tramite un sistema riconosciuto e oggettivo facilita la mobilità delle persone. Un "linguaggio" comunemente accettato in questo settore dà la possibilità a tutti di riflettere sulle proprie competenze ICT e, soprattutto, di inserirle sul proprio curriculum, in maniera che possano essere facilmente giudicabili, per esempio, da possibili datori di lavoro che, quindi, avrebbero uno strumento in più per scegliere un nuovo dipendente piuttosto che un altro. Infatti, il quadro descritto in questo documento potrebbe essere utilizzato come "struttura" per rappresentare le e-competence nel Curriculum Europass. Tratto dall'introduzione di e-Competence Framework for ICT User.

L'e-Competence Framework for ICT Users è stato elaborato dal CEN, la Commissione Europea per la standardizzazione, sulla base di una serie di normative e politiche UE, tra cui:

- European e-Skills Summit Declaration;
- Decision 2318/2003/EC per l'adozione di un programma pluriennale finalizzato all'integrazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nei sistemi di istruzione e formazione in Europa (e-Learning Programme);
- e-Skills in Europe: Towards 2010 and Beyond. Una relazione di sintesi della European e-Skills Forum presentato alla European Conference e-Skills;
- comunicazione della Commissione Europea sull'e-Skills in the 21st Century: Fostering Competitiveness, Growth and Jobs;
- Agenda digitale per l'Europa.

L'e-Competence Framework fornisce un quadro complessivo delle competenze digitali che deve possedere un utilizzatore medio del computer, di Internet e delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione; l'uso di un linguaggio condiviso per descrivere competenze, skill e livelli di proficiency lo rende facilmente comprensibile in Europa e nel mondo. Tale strumento è stato creato per rendere immediatamente verificabili le competenze digitali di studenti e lavoratori alle prese con aziende, manager e dipartimenti delle risorse umane, istituti d'istruzione e organismi di formazione, osservatori di mercato e policy maker, organizzazioni del settore pubblico e privato. Abbiamo organizzato il programma facendo diretto riferimento alla classificazione fornita dall'e-Competence Framework for ICT Users (e-CF), per renderlo immediatamente riconoscibile ed utilizzabile in ogni settore: è il primo programma che ne utilizza compiutamente anche la struttura, non limitandosi a recepirne semplicemente i principi ispiratori. Il Pro- EIPASS 7 Moduli User 4 gramma User, più precisamente, attesta le competenze intermedie nell'utilizzo degli strumenti dell'ICT, così come descritte nella tabella sintetica dell'e-Competence Framework for ICT Users

– Part 2: User Guidelines.

Il Programma 7 Moduli User è lo strumento migliore per dimostrare oggettivamente il possesso di specifiche competenze nell'utilizzo corretto e maturo degli strumenti ICT, nell'ambito della Scuola e dell'Università, in ambienti lavorativi e nella vita di relazione. Considerata l'indipendenza da ogni specifica casa produttrice di software e/o hardware, il programma rispecchia appieno i criteri di interoperabilità e neutralità richiesti dalla Pubblica Amministrazione. Per rendere effettiva questa previsione, mettiamo a disposizione del Candidato il materiale di supporto alla formazione che, in relazione ai moduli Elaborazione testi, Foglio di calcolo e Presentazione, tratta del funzionamento e dell'utilizzo sia dei tools del pacchetto Office (Word, Excel e PowerPoint) sia di quelli di LibreOffice (Writer, Calc e Impress). Il Candidato potrà, quindi, liberamente accedervi, senza limitazioni. Dovrà scegliere, poi, l'ambiente in cui esercitarsi; una volta scelto un'ambiente (Office o LibreOffice), non potrà accedere all'altro. Allo stesso modo, in fase d'esame presso l'Ei-Center, sceglierà l'ambiente su cui si è esercitato e/o preferisce comunque testarsi.

Procedure e strumenti

Per prepararsi alla prova d'esame, il candidato usufruisce, oltre ai servizi e il supporto formativo online disponibile nell'area riservata in piattaforma, il corso in presenza in aula della durata di 6 mesi con docenti e formatori abilitati da Eipass, il quale lo guiderà nell'esperienza e ne attesterà l'effettiva attività svolta. Per superare la prova d'esame, è necessario rispondere correttamente ad almeno il 75% delle 30 domande previste per ogni modulo. Si precisa, infine, che ciascun modulo rappresenta uno specifico ambito di competenze e che, quindi, al di là delle interconnessioni esistenti tra i vari settori, il candidato può stabilire autonomamente l'ordine con cui affrontarli.

Moduli d'esame

Modulo 1 | I fondamenti dell'ICT

Modulo 2 | Navigare e cercare informazioni sul Web

Modulo 3 | Comunicare e collaborare in Rete

Modulo 4 | Sicurezza informatica

Modulo 5 | Creare documenti elettronici con Microsoft Word

Modulo 6 | Creare cartelle di lavoro con Microsoft Excel

Modulo 7 | Creare presentazioni multimediali con Microsoft PowerPoint

Relazione finale

Grazie alla certificazione "Eipass-7 moduli User" conseguita, si attesta il possesso delle competenze intermedie nell'utilizzo degli strumenti ICT come descritte nell'*e-Competence Framework for ICT Users (e-CF)*, il quadro normativo europeo per gli utenti del computer. Pertanto, Il Candidato certificato sa descrivere i concetti di software e hardware, conosce le logiche che sovrintendono al funzionamento di un computer e di altri dispositivi elettronici, alla gestione/organizzazione dei file e delle cartelle, all'installazione di driver e all'uso di utility di sistema. Ha dimestichezza con i principi basilari e le problematiche relative la sicurezza informatica, con particolare riguardo agli aspetti legali e sociali connessi all'utilizzo diffuso del computer e della rete Internet. Sa quanto è importante utilizzare il computer e i dispositivi in maniera salutare e quali siano le parti riutilizzabili e/o

riciclabili, promuovendo un approccio e una visione ecologica della tecnologia e delle sue applicazioni. Ha acquisito le competenze digitali necessarie per utilizzare la rete Internet per la ricerca di informazioni e per un uso consapevole dei servizi online. Sa distinguere un certificato digitale e sa cosa sia un sito sicuro. Sa utilizzare e configurare il browser e i suoi strumenti, per una navigazione efficace, rapida e sicura. Esegue ricerche sul web sapendo valutare le informazioni. È consapevole del fatto che in rete ci sono molte informazioni non affidabili; sa compararle con altre disponibili, per scegliere quelle più attendibili. Di conseguenza, riconosce i servizi online più adeguati alle proprie esigenze. Sa utilizzare in maniera proficua e corretta la posta elettronica. Inoltre, il Candidato certificato sa impostare gli account per l'accesso ai servizi di comunicazione e modificarne le impostazioni per adattarli alle proprie esigenze. Sa usare proattivamente i servizi di comunicazione, predisponendo filtri e impostazioni di sicurezza, per proteggere i dati personali e i dispositivi utilizzati. Utilizza con efficienza il cloud, le applicazioni di produttività, i media sociali, i calendari online, le videoconferenze e gli ambienti di apprendimento online, sfruttando le applicazioni disponibili sul Web. È in grado di utilizzare i dispositivi mobili, gestirne le impostazioni, ottenere e installare le app. Il Candidato certificato, grazie all'approfondimento del *modulo 3*, conosce anche il concetto di sicurezza informatica, comprende la differenza tra sicurezza attiva e passiva e sa come rilevare un attacco hacker. Conosce i malware più diffusi e sa come attivarsi per proteggere i propri dispositivi ed i propri dati. Comprende quanto sia importante che i dati siano autentici, affidabili, integri e riservati. Sa backupparli e recuperarli. Utilizza in sicurezza la posta elettronica e gli altri strumenti di comunicazione online. Conosce e utilizza in maniera corretta la tecnologia P2P. Sa come navigare in sicurezza, utilizzando tutte le accortezze necessarie per salvaguardare i propri dati. Relativamente al *modulo 4* il candidato certificato possiede le competenze necessarie per utilizzare con destrezza Microsoft Word per l'elaborazione e il trattamento testi. È in grado di creare e gestire documenti, elaborare e formattare i contenuti, perché conosce e applica gli strumenti a disposizione per creare lavori strutturati e professionali. Gestisce le opzioni basilari per la stampa. Trattandosi del *modulo 5-6* sa progettare, creare e gestire cartelle di lavoro complesse, contenenti più fogli di lavoro, collegando i dati al loro interno e facendo uso degli strumenti di formattazione disponibili. In presenza di dati complessi e articolati, sa valutare tutti i tipi di grafici e diagrammi disponibili, e generare quelli più adatti allo scopo, formattandoli. Salva e archivia con precisione i documenti elaborati, variando le possibili destinazioni e le tipologie di file, a seconda delle necessità e/o delle circostanze. Sa impostare la pagina di stampa e stampare i fogli di lavoro. Per concludere la formazione digitale, il Candidato certificato grazie al superamento del *modulo 7* è in grado di progettare e realizzare una presentazione e i relativi contenuti in maniera efficace, sfruttando le funzionalità di editing a disposizione e che, se correttamente utilizzati, consentono di comunicare al meglio con i destinatari del documento. Sa, quindi, personalizzare i modelli esistenti e differenziare le diapositive, a seconda del messaggio da trasmettere. Condivide e consegna una presentazione di qualità professionale, valutando anche i suoi aspetti qualitativi e le implicazioni etiche presenti nel messaggio che si trasmettere.

L'obiettivo è stato quello di creare un filo conduttore tra le conoscenze acquisite durante il corso e le loro applicazioni concrete. Pertanto, il Consiglio di Classe di codesto Istituto, collegato anche alla Commissione con la quale i candidati esterni hanno sostenuto l'esame preliminare, ha accertato e valutato positivamente tutto l'intero svolgimento.

Il percorso di ogni candidato interno ed esterno, è inserito nel Fascicolo Personale.

SCHEDA N°2

Progetto relativo ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento "EIRSAF FULL" e successiva relazione finale.

Premessa

La competitività, l'innovazione, l'occupazione e la coesione sociale dipendono sempre più da un uso strategico ed efficace delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, che passa soprattutto dalle conoscenze, le capacità, le competenze e l'inventiva dei giovani studenti, dei lavoratori e dei cittadini che utilizzano, tutti i giorni, gli strumenti ICT. Possedere e certificare le proprie competenze informatiche tramite un sistema riconosciuto e oggettivo facilita la mobilità delle persone. Un "linguaggio" comunemente accettato in questo settore dà la possibilità a tutti di riflettere sulle proprie competenze ICT e, soprattutto, di inserirle sul proprio curriculum, in maniera che possano essere facilmente giudicabili, per esempio, da possibili datori di lavoro che, quindi, avrebbero uno strumento in più per scegliere un nuovo dipendente piuttosto che un altro. Infatti, il quadro descritto in questo documento potrebbe essere utilizzato come "struttura" per rappresentare le e-competence nel Curriculum del candidato.

È la proposta EIRSAF più ampia e completa, dedicata in questo caso, a chi possiede già una buona dimestichezza con gli strumenti informatici e vuole sfruttarne a pieno le potenzialità, ottimizzandone le prestazioni. L'utente certificato *EIRSAF Full* in maniera conforme agli standard IT Internazionali possiede un alto livello di competenze informatiche, software e Internet per una gestione ottimale delle attività lavorative e nella comunicazione quotidiana.

Metodo

Il corso si svolge completamente in modalità e-learning attraverso la piattaforma open source Moodle sviluppata da IRSAF, alla quale l'allievo potrà accedere mediante una semplice registrazione e l'utilizzo di credenziali di accesso. Esso è strutturato in sette macrocompetenze, ciascuna delle quali, declinata in unità di apprendimento, fornisce all'allievo una specifica abilità informatica certificata, attraverso una metodologia basata su modelli di simulazione e analisi di situazioni concrete, supportata dai migliori strumenti digitali quali e-book, webinar su temi specifici e approfondimenti, video-tutorial, FAQ ed esercitazioni on line.

Strumenti e verifiche

L'accesso al corso è preceduto da un test d'ingresso puramente orientativo e volto a una valutazione generale delle conoscenze preliminari dell'allievo. Nel corso di ciascuna sessione didattica inoltre sono previste verifiche del livello di apprendimento al fine di monitorarne costantemente la qualità e i progressi teorico-pratici. Al termine di ciascun modulo è necessario il superamento di un esame di valutazione per il conseguimento di una specifica certificazione. A coloro che avranno superato con profitto tutti i sette moduli d'esame previsti dal piano di studi, la cui successione è a discrezione dell'allievo, verrà rilasciata la Certificazione EIRSAF FULL che attesta un livello avanzato e specialistico di competenze informatiche, spendibili sia in ambito privato e quotidiano che professionale e accademico, con validità internazionale.

Macrocompetenze

M01/ Informatica e sicurezza

M04/ Internet e online collaboration

M05/ videoscrittura e rappresentazione immagini livello avanzato

M07/ Foglio di calcolo livello avanzato

M08/ database livello avanzato

M09/ Gestione delle presentazioni livello avanzato

M10/ Ecitizen e Smart DCA

Relazione Finale

Grazie alla certificazione "*Eirsaff Full*" rilasciata in seguito al superamento di un esame finale valutato positivamente, si attesta il possesso delle competenze informatiche avanzate del singolo candidato, spendibili sia in ambito privato e quotidiano che professionale e accademico, con validità internazionale. . Questo percorso didattico è stato sviluppato per rispondere a due esigenze specifiche. La prima [E-citizen] è quella di far apprendere una serie di nozioni riguardanti un'alfabetizzazione informatica di base con l'obiettivo di contrastare il digital divid, agevolando l'accesso da parte degli studenti alle infinite risorse offerte dalla Rete. Al termine del corso l'allievo ha infatti acquisito le nozioni essenziali relative all'uso di un computer e di Internet. Sa bene inviare e ricevere e-mail; è in grado di navigare utilizzando i browser e i motori di ricerca per reperire e selezionare informazioni attendibili, in maniera critica e responsabile; è in grado di utilizzare in autonomia e in sicurezza i numerosi servizi oggi di uso comune (e-commerce, home-banking, ticketing on line, ecc.). La seconda esigenza invece, verte sulla programmazione Smart DCA [Digital Competence Assessment) grazie alla quale lo studente ha acquisito le competenze per un utilizzo corretto, responsabile ed etico delle TSI [Tecnologie della Società dell'Informazione], secondo quanto predisposto in merito dalla Comunità Europea.

L'obiettivo è stato quello di creare un filo conduttore tra le conoscenze acquisite durante il corso e le loro applicazioni concrete. Pertanto, il Consiglio di Classe di codesto Istituto, collegato anche alla Commissione con la quale i candidati esterni hanno sostenuto l'esame preliminare, ha accertato e valutato positivamente tutto l'intero svolgimento.

Il percorso di ogni candidato interno ed esterno è inserito nel Fascicolo Personale.

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA
Istituto Luigi Einaudi

UdA 1	Nodo tematico:	Docente referente:	Durata:	Tempi:	
		Prof.ssa Napoli Claudia	14 ore	1mo Quadrimestre	
Obiettivi	Competenze	Abilità/capacità	Contenuti disciplinari	Materie	Argomenti proposti dalle singole materie
<p>Obiettivo 4. Fornire una educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti</p> <p>Obiettivo 5. Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze</p>	<p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano</p> <p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p> <p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano</p> <p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p>	<p>Essere in grado di esercitare con padronanza il pensiero induttivo e quello deduttivo</p> <p>Saper cooperare e sapersi relazionare con gli altri</p> <p>Saper riflettere sui propri pensieri e sulle proprie azioni nella prospettiva del bene collettivo.</p> <p>Saper valutare e selezionare informazioni e fonti sul web con atteggiamento critico</p> <p>Saper risolvere problemi specifici applicando metodi, strumenti, materiali e informazioni adeguati.</p> <p>Saper integrare le conoscenze acquisite in ambiti diversi. Essere in grado di risolvere problemi complessi e imprevedibili al fine di sviluppare conoscenze e procedure nuove.</p> <p>Saper applicare le capacità di analisi, sintesi e valutazione critica in diversi contesti, anche in relazione alle informazioni ed ai contenuti digitali</p> <p>Saper gestire la propria identità digitale, tutelando i dati personali propri e degli altri</p> <p>Essere in grado di riconoscere ed evitare comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo</p>		<p>Diritto-economia politica (Obiettivo 4-5)</p> <p>Matematica (obiettivo 5)</p> <p>Scienze Motorie (obiettivo 5)</p> <p>Italiano e Storia (obiettivo 5)</p> <p>Informatica</p>	<p>Letture e approfondimento Dei principi fondamentali (artt. 1-12), e dei diritti e doveri dei cittadini (artt. 13-54) della Costituzione. (5 ore)</p> <p>Letture di grafici attraverso la Statistica di base e la geometria analitica. Calcolo di Media, Moda e Mediana (3 ore)</p> <p>Art. 3 Cost. Art. 32 Cost. (2 ore)</p> <p>Movimenti femminili per l'emancipazione dalla fine dell'Ottocento ai giorni nostri. (4 ore)</p> <p>Sicurezza informatica e utilizzo corretto dei dispositivi (4ore)</p>

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA
Istituto Luigi Einaudi

UdA 2	Nodo tematico:	Docente referente: Prof.ssa Napoli Claudia	Durata: 20 ore	Tempi: 2do Quadrimestre	
Obiettivi	Competenze	Abilità/capacità	Contenuti disciplinari	Materie	Argomenti proposti dalle singole materie

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA
Istituto Luigi Einaudi

<p>Obiettivo 9. Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile</p> <p>Obiettivo 11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili</p>	<p>l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano</p> <p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale</p> <p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p>	<p>Essere in grado di esercitare con padronanza il pensiero induttivo e quello deduttivo</p> <p>Saper valutare e selezionare informazioni e fonti sul web con atteggiamento critico</p> <p>Saper risolvere problemi specifici applicando metodi, strumenti, materiali e informazioni adeguati.</p> <p>Saper integrare le conoscenze acquisite in ambiti diversi. Essere in grado di risolvere problemi complessi e imprevedibili al fine di sviluppare conoscenze e procedure nuove.</p> <p>Saper gestire la propria identità digitale, tutelando i dati personali propri e degli altri</p> <p>Essere in grado di riconoscere ed evitare comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo</p>	<p>Globalizzazione e localizzazione, valorizzazione delle campagne di marketing. Bilancio sociale e risparmio energetico nelle attività industriali. Controllo costi nella contabilità analitica.</p>	<p>Economia Aziendale (Obiettivo 9)</p> <p>Inglese (Obiettivo 11)</p> <p>DIRITTO-ECONOMIA POLITICA (OBIETTIVO 11)</p> <p>Italiano e Storia (obiettivo 11)</p>	<p>Nuove forme di marketing sostenibile. Bilancio sociale (4 ore)</p> <p>Brexit e concetto di identità (3 ore)</p> <p>Letture e approfondimento Dei principi fondamentali (artt. 1-12), e dei diritti e doveri dei cittadini (artt. 13-54) della Costituzione. (7 ore)</p> <p>Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo sul tema della violenza sulle donne. (6 ore)</p>

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA
Istituto Luigi Einaudi

PREMESSA

La legge 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", (d'ora in avanti, Legge), ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021

l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d'istruzione.

Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35 promuovono la corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

La norma prevede, all'interno del curriculum di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.

La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono.

La legge 107/2015 nell'art. 1, comma 7, individua una serie di obiettivi all'interno dei quali ogni Istituto è chiamato ad identificarne alcuni che ritiene maggiormente qualificanti per il proprio progetto formativo.

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà.

Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, l'Istituto include nel proprio curriculum la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, che permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una "mappa di valori" indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni.

In particolare, alcuni obiettivi risultano qualificanti dal punto di vista formativo e coerenti con l'elaborazione di un curriculum di istituto di Educazione Civica:

- A. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- B. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- C. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- D. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.

I PRINCIPI PROMOSSI DALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA di cui all'ART 1 | 92/2019

Ai sensi della norma sopra citata, l'insegnamento dell'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Il nostro istituto, è da sempre sensibile a tali tematiche e ha con continuità posto a fondamento Dell'attività educativa e formativa i principi indicati dalla norma, in particolare:

1. **Legalità:** intesa come rispetto e pratica delle leggi, come l'assumere le leggi quali riferimento assoluto per i comportamenti del singolo a partire dall'ambito scolastico. Ampio spazio hanno avuto ed avranno le iniziative all'interno del progetto Legalità coordinate dal referente di istituto che si avvale di uno staff dedicato.
2. **Cittadinanza attiva:** ossia la capacità dei cittadini di auto-organizzarsi e di essere consapevoli delle proprie responsabilità, nel rendere effettivi i diritti di tutti il bene comune e i soggetti in condizione di svantaggio e debolezza.
3. **Cittadinanza digitale:** da intendersi come la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuale. Nel nostro istituto si favorisce l'accesso alla patente ECDL offrendo agli studenti di acquisire le competenze necessarie per avere la possibilità di difendere i propri diritti attraverso utilizzo di mezzi virtuali come può essere un social o un'app. Nell'ambito di tale tipo di cittadinanza la figura dell'Animatore Digitale di istituto assume centralità e forza.
4. **Sostenibilità ambientale:** ovvero la condizione di uno sviluppo equilibrato e in grado di assicurare il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini attuali senza compromettere la medesima possibilità ai cittadini del futuro. Da sempre il nostro istituto collabora con le associazioni e gli enti che si occupano di salvaguardia ambientale, in primis Legambiente.
5. **Diritto alla salute e al benessere della persona:** inteso come diritto fondamentale Dell'individuo, che va oltre l'assenza di malattie o infermità e coincide con uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale.

Il nostro istituto, considerati i suddetti principi, mira a garantire agli studenti la prospettiva di acquisire una cittadinanza globale ovvero intende continuare a costruire conoscenze, valori, atteggiamenti che i discendenti devono poi essere in grado di restituire, anche in ambito professionale, al fine di contribuire a un mondo di pace, più giusto e inclusivo.

LE TEMATICHE INERENTI L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA ART 3 | 92/2019

Dai principi enunciati al precedente punto, come delineati dalla L.92/2019, discendono le tematiche che caratterizzano i contenuti e gli argomenti da trattare nell'ambito della disciplina Educazione Civica.

Le tematiche sono di ampio respiro perché consentono un insegnamento trasversale che coinvolge le diverse discipline in un'ottica da sempre condivisa dall'intera comunità scolastica di educare e formare cittadini e futuri lavoratori partecipi e consapevoli dei propri diritti e doveri, costruendo quotidianamente ambienti di apprendimento funzionali e interessanti.

E' evidente che un approccio di taglio disciplinarista non possa essere sufficiente e che sia necessario puntare, invece, ad un approccio integrato che si avvalga di attività curricolari, extracurricolari e progettuali specifiche per creare le condizioni di un concreto esercizio di quegli atteggiamenti che si vogliono indurre negli allievi:

Pertanto, alla luce di quanto previsto dall'art. 3 della L. 92/2019, e delle buone pratiche assunte dal nostro istituto, le tematiche dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica possono essere riassunte nel seguente elenco:

1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi

internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;

3. Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

4. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;

5. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

6. Educazione alla salute e al benessere;

LA PROSPETTIVA TRASVERSALE DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Considerata la trasversalità dell'insegnamento che offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline, l'impegno della scuola è sviluppare capacità nell'utilizzare conoscenze, abilità, atteggiamenti per la vita, in un'ottica di formazione permanente come richiesto a livello UE.

In quest'ottica, l'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti nelle presenti Linee Guida -Allegati A, B e C che ne sono parte integrante provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art.6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica. (Cfr. Linee Guida all'insegnamento dell'Educazione Civica).

IL CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum di Istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per una impostazione assolutamente interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe.

Ai differenti filoni tematici nei quali si articola il curriculum di Istituto di Educazione Civica, fanno riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico:

1. Il Curriculum presenta un'impostazione interdisciplinare e non attribuibile ad una sola disciplina o ad un docente/classe di concorso.

2. Il Curriculum è articolato per classi ed è costituito da diversi filoni tematici, da sviluppare a scelta del Consiglio di classe.

3. Ciascun Consiglio di Classe individua alcuni possibili filoni tematici che rappresentano lo sviluppo di un'impalcatura generale su cui articolare il curriculum di Educazione Civica della classe.

I TRE NUCLEI CONCETTUALI INDIVIDUATI DALLA LINEE GUIDA

1. Costituzione.

Conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale.

– Concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza .

2. SVILUPPO SOSTENIBILE,. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

In questo nucleo, l'educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio che trovano comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

In particolare, si evidenzia che L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile.

Questi i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile:

1. sconfiggere la povertà: porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo;

2. sconfiggere la fame: porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione, promuovere un'agricoltura sostenibile;
 3. salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;
 4. istruzione di qualità: fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti;
 5. parità di genere: raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze;
 6. acqua pulita e igiene: garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie;
 7. energia pulita e accessibile: assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni;
 8. lavoro dignitoso e crescita economica: incentivare una crescita economica duratura, inclusiva ecosostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;
 9. imprese, innovazione e infrastrutture: costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile;
 10. ridurre le disuguaglianze: ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni;
 11. città e comunità sostenibili: rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;
 12. consumo e produzione responsabili: garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo;
 13. lotta contro il cambiamento climatico: promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico;
 14. vita sott'acqua; conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile;
 15. vita sulla terra: proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica;
 16. pace, giustizia e istituzioni forti: promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli;
 17. partnership per gli obiettivi; rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile
- nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art.6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curricolo di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica utilizzando per la loro attuazione anche l'organico dell'autonomia.
- Per ciascuna area tematica ogni Consiglio di Classe delibera una quota proporzionale non inferiore alla quota oraria di 11 ore.

Il consiglio di classe individua in modo collegiale gli insegnanti che si prenderanno cura delle specifiche aree tematiche, nella prospettiva di un curricolo verticale e delle modalità di documentazione e valutazione delle iniziative svolte. Ciascuno studente, partecipando ai percorsi e ai progetti del Consiglio di classe potrà creare un proprio portfolio da presentare anche in sede di Esame di Stato.

ORGANIZZAZIONE

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica sarà strutturato nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

Ciascun docente avrà cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento da parte del Consiglio di Classe della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

La realizzazione e il coordinamento delle attività avviene anche attraverso l'utilizzo della quota di autonomia del 20%, configurandosi come uno spazio apposito nell'ambito dell'orario settimanale alla stregua delle discipline del curriculum, senza pregiudicare la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento all'interno del team docente e del Consiglio di Classe.

Il coordinamento delle attività di educazione civica è affidato in via prioritaria al docente di diritto,

Il coordinatore, tra i suoi compiti, ha quello di:

- favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica previsto nel Curriculum d'Istituto;

- facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento;

Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, vi è la possibilità di avvalersi della DID anche per consolidare le competenze digitali e per migliorare la consapevolezza nell'uso didattico delle nuove tecnologie, di costruire lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico; si attiveranno anche forme di apprendimento non formale, (gli studenti potranno partecipare alla creazione di prodotti finali e conseguentemente potranno disegnare, scrivere, fotografare, filmare, intervistare), sarà altresì possibile organizzare attività di ricerca laboratoriale. Il cooperative learning costituirà uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro.

Fondamentale sarà la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

LA VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio

dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa

vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da

parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e

2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curriculum di istituto.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Competenze NUCLEO CONCETTUALE di SVILUPPO SOSTENIBILE

- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella

società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Competenze NUCLEO CONCETTUALE di CITTADINANZA DIGITALE

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Competenze TRASVERSALI AI TRE NUCLEI

- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Nel nostro istituto, tali competenze vengono acquisite attraverso la combinazione di conoscenze, abilità ed atteggiamenti da far maturare allo studente anche mediante la trattazione di CONTENUTI, declinati per NUCLEI CONCETTUALI.

Prof.ssa Avv. Napoli Claudia

RELAZIONE CLASSE V SIA

La classe V°A Sez. A dell'indirizzo SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI, è formata da 24 candidati interni, con l'inserimento di 5 candidati esterni. Gli studenti provenienti da altri istituti nel corso dell'anno hanno costituito un gruppo classe in evoluzione, ma che ha mantenuto un'identità contraddistinta da accoglienza dei nuovi elementi, capacità di inclusione e spirito collaborativo. Di fatto, la modulazione del gruppo, con i nuovi inserimenti, se da un lato, non ha mostrato limitazioni di collaborazione e unità da parte degli studenti, ha però implicato per il corpo docente, la necessità di valutare in tempi limitati, le competenze acquisite dagli alunni che si inserivano, in modo da rimodulare la didattica sulle necessità, sempre diverse, che si paventavano.

A fronte dei livelli diversi di competenza ma anche di capacità, sono stati necessari, approfondimenti, riduzioni e semplificazioni, per rendere accessibile nel miglior modo il materiale erogato. La classe, infatti, è da considerarsi un complesso di due gruppi di studenti, il primo dei quali, all'erogazione delle lezioni, non presenta difficoltà ragguardevoli nella elaborazione dei dati e nella riproduzione sia orale che scritta degli stessi. A questo, si affianca un altro gruppo di studenti che presentano delle difficoltà sostanziali nell'elaborazione e nella riproduzione sia scritta che orale delle materie. Posto che molti degli elementi lavorano, si diluiscono i tempi di apprendimento e conseguente riscontro da parte del corpo docente in merito alle competenze da acquisire. A queste due rappresentanze del gruppo classe, è da evidenziare una parte a sé stante, di numero inferiore, in cui sembra ci siano delle difficoltà particolari, nell'acquisizione di concetti o processi specifici e in particolare alcuni di loro, mostrano caratteristiche particolari nella scrittura o basilare capacità di elaborazione dei concetti.

Dopo un'accurata disamina della classe e dei singoli elementi, gli insegnanti hanno constatato che anche in alcuni casi, rimane la difficoltà di scrivere con una sintassi non del tutto esaustiva e matura e di esporre in modo adeguato i concetti, poiché in alcuni casi, si fa un uso limitato della terminologia adeguata e pertinente alla materia. L'impegno e la solidità della classe sono rimasti costanti e nel corso dell'anno sempre più studenti hanno strutturato un metodo personale di elaborazione e molti di loro hanno maturato un più consapevole pensiero critico, che li ha portati a valutare, sviscerare e analizzare gli argomenti trattati in maniera decisamente più consapevole.

Le valutazioni del primo quadrimestre hanno richiesto interventi di recupero delle insufficienze, attuati in itinere.

Il percorso di studio, ha evidenziato che il costante lavoro di erogazione, riduzione, ripasso degli argomenti dei programmi, che in alcuni casi gli studenti hanno frammentato e ripetuto ad appannaggio di chi non avesse partecipato alla lezione precedente, ha mostrato come la sana e solida relazione instaurata all'interno della classe abbia fornito, nuovi spunti e motivato anche gli elementi più insicuri, a collaborare per fornire a loro volta un aiuto. La frammentazione degli argomenti, infatti, aveva lo scopo di fornire un ausilio alle lezioni frontali erogate dagli insegnanti, semplificate dalla rielaborazione degli studenti, fornire un aiuto costante, che potesse essere di stimolo alla collaborazione anche da parte dei più insicuri. A questo, per monitorare capillarmente l'acquisizione dei contenuti, la didattica si è avvalsa di verifiche scritte e orali con scadenze costanti.

Nella valutazione delle prove, si è ritenuto necessario valutare le seguenti competenze: l'efficacia espressiva e l'adeguatezza lessicale, l'accuratezza della base conoscitiva, evidenziando la precisione e la vastità delle informazioni, soprattutto nelle materie tecniche nonché di indirizzo, la comprensione e l'attuazione di nessi tematici, la capacità di sintesi, di analisi, unitamente alla coerenza argomentativa, enfatizzando la logica del ragionamento e l'abilità di organizzare le informazioni, finalizzate a mettere in risalto l'indipendenza del pensiero e l'abilità di valutare in modo critico. Nel complesso mosaico della valutazione studentesca, la dicotomia tra competenze acquisite e impegno profuso, si rivela un elemento cruciale, un bilanciamento delicato, che delinea il profilo autentico di un individuo in formazione, pertanto, in sede di Consiglio di classe, non risulta meno valente di un altro, lo studente che seppure con valutazione più scarsa dell'altro, è artefice di un percorso profuso di un impegno assiduo.

OBIETTIVI

Gli obiettivi disciplinari sono da contestualizzare attraverso la programmazione di ciascuna materia.

Gli obiettivi trasversali, stabiliti in Consiglio di classe soddisfano i seguenti punti:

- Padroneggiare la lingua italiana in tutte le sue sfaccettature, dalla comunicazione formale a quella informale, con particolare attenzione al linguaggio tecnico-economico e informatico.

- Sviluppare capacità di analisi e interpretazione di testi letterari e non, con particolare riferimento ai testi economici e giuridici.
- Padroneggiare il lessico specifico del settore SIA, con particolare riferimento a termini finanziari, informatici e anche in lingua inglese.

Competenze trasversali

- Problem solving: capacità di analizzare problemi complessi e trovare soluzioni informatiche e organizzative.
- Team working: capacità di collaborare in gruppo, anche in contesti di sviluppo software.
- Comunicazione: uso efficace del linguaggio tecnico, relazionale e della lingua inglese (soprattutto per l'informatica).
- Project management: gestione di progetti, anche con strumenti digitali.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio del Settore Informatico, dovranno essere in grado di:

Progettare e gestire sistemi informativi aziendali.

Integrare strumenti informatici nei processi aziendali.

Utilizzare software di produttività aziendale (Excel avanzato, gestionali, ecc.).

Analizzare dati economici e informatici a supporto delle decisioni aziendali.

Collaborare nella pianificazione e controllo di gestione

METODI

Le modalità con cui il Consiglio di classe ha inteso procedere per l'espletazione della didattica, si avvalgono di lezioni frontali, coadiuvate da confronto costante e interazione con la finalità di sviscerare le tematiche e le relative conoscenze trasversali.

MEZZI E STRUMENTI

Lo strumento didattica, si è avvalso quindi di mezzi di supporto favorendo l'acquisizione delle competenze, attraverso schemi, mappe e riduzioni, per fornire a ciascuno uno strumento il più possibile adeguato alla specifica necessità. A fronte di una molteplicità di individui, caratterizzati da peculiari caratteristiche, l'organico, in sede di Consiglio di classe, ha ritenuto

che, mantenere un approccio quanto più proteso all'ascolto della pluralità ma anche del singolo individuo, fosse il più pertinente, in assonanza con i principi di inclusione, che delineano il profilo di ogni istituzione scolastica. Di conseguenza al confronto tra docenti, si è ritenuto opportuno implementare la didattica espletata attraverso le lezioni frontali, con strumenti audiovisivi e supporti multimediali, ampliando le interazioni degli studenti con i dispositivi tecnologici, molto spesso mezzo ludico e di intrattenimento.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione di uno studente si configura come un processo complesso, che trascende la mera misurazione delle competenze acquisite. Essa si fonda su un approccio olistico, che integra molteplici variabili, tra cui la progressione rispetto al livello di partenza:

- Si valuta la traiettoria di apprendimento, non solo il punto di arrivo, si considera l'incremento di competenze e conoscenze, ponderando lo sforzo necessario per superare le difficoltà iniziali, si apprezza la resilienza e la capacità di trasformare le lacune in punti di forza.
- Si valuta il coinvolgimento proattivo nel processo di apprendimento, non solo la presenza fisica, si considera la qualità degli interventi, la capacità di ascolto attivo e la volontà di contribuire al dibattito, si apprezza la capacità di collaborare e di interagire in modo costruttivo.
- Si valuta la capacità di rielaborare i contenuti in modo autonomo e originale, non solo la riproduzione mnemonica, si considera la capacità di analisi, sintesi e valutazione critica delle informazioni, si apprezza la capacità di formulare giudizi personali e di proporre soluzioni innovative.

Il livello di sufficienza è un equilibrio tra conoscenza e autonomia, dove una conoscenza organica, seppure non del tutto esaustiva, prevede che lo studente sia in grado di attuare un processo di conoscenza organizzata, strutturata e coerente, dei concetti chiave anche se non approfondita in ogni dettaglio, che sia in grado di collegare i diversi insiemi del sapere, di cogliere i nessi logici e di costruire un quadro d'insieme. Soprattutto nelle materie tecniche e di indirizzo, di estrapolare le informazioni cardine e di organizzarle in modo logico e strutturato sulle richieste specifiche delle attività richieste. Quindi in sostanza, ci si auspica che si possano attuare quei meccanismi acquisiti e strutturati sulle proprie capacità, che

possano essere di riferimento a produrre con le proprie risorse, seppure con imprecisione, un'elaborazione personale ed identificativa, nonché esaustiva.

In sintesi, il livello di sufficienza rappresenta un punto di equilibrio tra la padronanza dei contenuti e l'autonomia di pensiero, un traguardo che attesta la capacità dello studente di affrontare le sfide del sapere con consapevolezza e spirito critico.

- Voto 9-10

Lo studente in questione dimostra una maestria nell'assimilazione e nell'esposizione, tanto scritta quanto orale, dei contenuti proposti. La sua autonomia si manifesta nella capacità di strutturare discorsi coerenti e pertinenti, impiegando un lessico appropriato e una sintassi impeccabile. Evidenzia una comprensione profonda del linguaggio tecnico-scientifico e informatico, dimostrando la capacità di utilizzarlo con precisione e fluidità. La sua visione interdisciplinare si manifesta nella capacità di stabilire nessi significativi tra le diverse aree del sapere, applicando tali collegamenti alla disamina delle problematiche proposte. La sua capacità di traslazione concettuale gli permette di riformulare i contenuti in un linguaggio forbito e ricercato, dimostrando una padronanza linguistica che trascende la mera competenza tecnica.

- Voto 7-8

Lo studente dimostra una comprensione solida degli argomenti proposti, manifestando la capacità di esporli in forma scritta e orale con sufficiente autonomia. Sebbene il lessico impiegato risulti appropriato, si riscontra una minore fluidità nell'articolazione del discorso. La comprensione del linguaggio tecnico-scientifico è presente, sebbene con qualche limitazione nell'utilizzo preciso. L'applicazione diligente e l'impegno costante sono evidenti, contribuendo a una performance che soddisfa i requisiti minimi. Le facoltà analitiche e sintetiche si manifestano in modo autonomo, pur presentando margini di miglioramento nella precisione e nell'approfondimento. La visione interdisciplinare è in fase di sviluppo, con la capacità di stabilire collegamenti tra le diverse aree del sapere che necessita di ulteriore consolidamento. La traslazione concettuale avviene in modo adeguato, sebbene con una minore ricercatezza rispetto a livelli di eccellenza.

- Voto 6

Lo studente dimostra una comprensione basilare degli argomenti proposti, manifestando la capacità di esporli in forma scritta e orale con limitata autonomia. Il lessico impiegato è genericamente appropriato, sebbene si riscontri una mancanza di precisione nell'articolazione del discorso. La comprensione del linguaggio tecnico-scientifico è rudimentale, con difficoltà nell'utilizzo corretto dei termini specifici. L'applicazione e l'impegno sono intermittenti, contribuendo a una performance che raggiunge la sufficienza, ma con margini di miglioramento significativi. Le facoltà analitiche e sintetiche si manifestano in modo elementare, con difficoltà nell'approfondimento e nella precisione. La visione interdisciplinare è precaria, con limitata capacità di stabilire collegamenti tra le diverse aree del sapere, necessitando di essere indirizzato. La traslazione concettuale è essenziale, con una mancanza di ricercatezza e di capacità di rielaborazione personale.

- Voto 4-5

rivela una comprensione lacunosa degli argomenti proposti, manifestando difficoltà significative nell'esposizione, sia scritta che orale, e una marcata dipendenza da supporti esterni. Il lessico impiegato è limitato e impreciso, compromettendo la chiarezza e la coerenza del discorso. La comprensione del linguaggio tecnico-scientifico è gravemente insufficiente, con errori concettuali e terminologici frequenti. L'applicazione e l'impegno sono sporadici e superficiali, contribuendo a una performance che a stento raggiunge la soglia della sufficienza. Le facoltà analitiche e sintetiche sono pressoché assenti, con incapacità di estrapolare informazioni rilevanti e di formulare giudizi pertinenti. La visione interdisciplinare è inesistente, con incapacità di stabilire collegamenti tra le diverse aree del sapere. La traslazione concettuale è compromessa, con incapacità di rielaborare i contenuti in modo autonomo e coerente.

- Voto 1-3

manifesta una totale o quasi totale assenza di comprensione degli argomenti proposti, rivelando una incapacità assoluta di esporli, sia in forma scritta che orale. La dipendenza da supporti esterni è costante e inefficace. Il lessico impiegato è incoerente e inappropriato, rendendo la comunicazione incomprensibile. La comprensione del linguaggio tecnico-scientifico è nulla, con errori concettuali e terminologici grossolani e sistematici.

L'applicazione e l'impegno sono inesistenti, con un rifiuto attivo o passivo di partecipare al processo di apprendimento. Le facoltà analitiche e sintetiche sono totalmente assenti, con incapacità di comprendere anche le informazioni più elementari.

Riguardo le premesse in dettaglio, in sede di Consiglio di classe, il corpo docente ritiene che tutti i membri della classe V° sez. A, siano IDONEI a sostenere l'ESAME DI STATO finale.

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE PARITARIO

“LUIGI EINAUDI”

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

PROGRAMMAZIONE FINALE DI ECONOMIA POLITICA CLASSE V SIA

**TESTO ACQUISITO: Liviana Gagliardini, Giovanni Palmerio “Le Monnier Scuola”
Economia politica**

OBBIETTIVI DIDATTICI

- Saper riconoscere, comprendere e valutare le più importanti relazioni tra dati, concetti e fenomeni;
- Saper individuare e descrivere analogie e differenze, continuità e rotture tra fenomeni;
- Saper esporre concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali;
- Saper classificare e organizzare dati, leggere e strutturare tabelle, grafici, cronologie e utilizzare tavole sinottiche e atlanti;
- Saper utilizzare concetti e lessico appropriati e significativi;

METODO DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale;
- Critica in maniera globale ed autonoma di grafici, tabelle, documenti;
- Utilizzo di appunti e schemi;

STRUMENTI DI VERIFICA

- Verifiche orali

5. Finanza regionale e locale. IRAP. Addizionali regionali. Addizionali comunali. IMU.

MODULO 4: IL BILANCIO DELLO STATO.

1. Bilancio di previsione e bilancio consuntivo. Classificazione delle spese e delle entrate. Funzioni e principi contabili del bilancio.

Argomenti trattati:

- Le politiche economiche;
- Direttiva Bolkestein e il problema delle concessioni balneari;
- La disoccupazione a livello economico;
- Il boom economico degli anni ' 60;
- Crisi economica del '29

Il Docente

Claudia Napoli



Viterbo, 05 maggio 2025

Gli studenti:

Elisio Concelli.....
Mariano Ibr.....
Alessandro Povero.....

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE PARITARIO

“LUIGI EINAUDI”

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

PROGRAMMAZIONE FINALE DI DIRITTO CLASSE V SIA

TESTO ACQUISITO: “ Le Monnier Scuola” Diritto

OBBIETTIVI DIDATTICI

- Saper riconoscere, comprendere e valutare le più importanti relazioni tra dati, concetti e fenomeni;
- Saper individuare e descrivere analogie e differenze, continuità e rotture tra fenomeni;
- Saper esporre concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali;
- Saper classificare e organizzare dati, leggere e strutturare tabelle, grafici, cronologie e utilizzare tavole sinottiche e atlanti;
- Saper utilizzare concetti e lessico appropriati e significativi;

METODO DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale;
- Critica in maniera globale ed autonoma di grafici, tabelle, documenti;
- Utilizzo di appunti e schemi;

STRUMENTI DI VERIFICA

- Verifiche orali

MODULO 1: LO STATO

1. Lo Stato: funzioni dello Stato; elementi costitutivi: il territorio, popolo e cittadinanza, sovranità ed i suoi caratteri. Il principio di separazione dei poteri.

2. Le forme di Stato: lo Stato assoluto; liberale; socialista; totalitario; democratico. Forme di Governo: Monarchia assoluta, Monarchia Costituzionale, Repubblica parlamentare, Repubblica Presidenziale e semipresidenziale.

MODULO 2: La Costituzione ed i diritti dei cittadini

1. Lo Statuto Albertino ed i suoi caratteri. Dallo Statuto Albertino alla Costituzione italiana del 1948. La Costituzione italiana struttura e caratteri.

2. I principi fondamentali dall'art.1 a 12 della Costituzione: Principio democratico; Principio inviolabilità dei diritti; Principio di eguaglianza; Principio lavorista; Principio di decentramento; Tutela delle minoranze linguistiche; Libertà religiosa ed i patti lateranensi; Principio di laicità dello Stato; Tutela della cultura, ricerca ed ambiente; Principio internazionalistico – condizione degli stranieri in Italia; Principio pacifista; Bandiera italiana.

3. I rapporti civili: la libertà personale, libertà formale e sostanziale. La libertà di domicilio di comunicazione e di circolazione. La libertà di manifestazione del pensiero. Diritto di riunione e di associazione. Le garanzie giurisdizionali. I doveri dei cittadini.

4. I rapporti etico-sociali: la famiglia. Gli aspetti salienti della riforma del 1975. Separazione e divorzio. Tutela dei minori. Diritto alla salute ed il Servizio Sanitario Nazionale. Diritto all'istruzione.

5. I rapporti economici: Il diritto al lavoro e tutele contrattuali, sindacati e diritto allo sciopero.

6. I rapporti politici: la democrazia e forma di votazione: maggioranza semplice, assoluta e qualificata. Forme di democrazia: rappresentativa, partecipativa ed istituti di democrazia diretta (Referendum abrogativo, iniziativa legislativa popolare e petizione). Il diritto di voto ed il corpo elettorale. I sistemi elettorali e la legge elettorale in Italia.

MODULO 3: L'Ordinamento della Repubblica

1. La funzione legislativa: Il Parlamento: La composizione del Parlamento; il bicameralismo perfetto e le differenze tra le due camere. L'organizzazione ed il

funzionamento delle Camere. La seduta comune. La legislatura e lo scioglimento anticipato. I parlamentari e le loro guarentigie. Le funzioni del Parlamento. L'iter legis ordinario (modo normale e decentrato). La procedura "aggravata" ex art.138 della Costituzione. La funzione di controllo sul Governo ed i suoi strumenti: la funzione ispettiva e quella giurisdizionale.

2. La funzione esecutiva: Il Governo. La composizione del Governo: la formazione del Governo: la crisi di Governo, parlamentare ed extraparlamentare. La "questione di fiducia". L'attività normativa del Governo. Responsabilità politica e responsabilità penale. I reati ministeriali.

3. La funzione Giudiziaria: la Magistratura. Il ruolo dei magistrati e la loro posizione costituzionale. L'indipendenza della magistratura. Il Consiglio Superiore della Magistratura. I principi costituzionali in materia giurisdizionale. I tipi di giurisdizione. Le parti del processo civile, penale ed amministrativo ed i giudici competenti per materie e per grado. La responsabilità civile dei magistrati.

4. Gli organi di controllo Costituzionale. Il Presidente della Repubblica: ruolo, requisiti e procedura di elezione, durata della carica e supplenza, poteri in ambito legislativo, esecutivo e giudiziario. Gli atti formalmente e sostanzialmente presidenziali. L'irresponsabilità e la controfirma ministeriale. La responsabilità ex art.90 Costituzione. La Corte costituzionale: composizione e funzioni, il giudizio di legittimità costituzionale delle leggi. I diversi tipi di sentenze.

5. Gli Enti territoriali. Caratteri comuni e diversi aspetti dell'autonomia. La Regione; gli organi; la competenza legislativa ex art.117 Costituzione; l'iter legis. L'autonomia finanziaria: i tributi propri, la partecipazione ai tributi statali, il fondo perequativo.

MODULO 4: Diritto Internazionale.

1. Diritto Internazionale: l'ONU e la Dichiarazione dei diritti umani. L'Nato. Il G8 ed il G20. L'Unione Europea. Trattato di Maastricht dell'UE, la Commissione Europea ed il Parlamento Europeo.

Argomenti trattati:

- Le concessioni balneari;

-Il diritto al lavoro in particolare: la sicurezza sul lavoro, lavoro minorile, Statuto dei lavoratori, legge sul divorzio, lavoro minorile, legge sul divorzio;

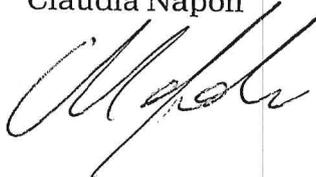
-Nascita dei partiti politici;

-Patti Lateranensi;

-Legge Basaglia

Il Docente

Claudia Napoli



Viterbo, 05 maggio 2025

Gli studenti:

.....
.....
.....

- Studio del segno della derivata prima per la determinazione della crescita, decrescenza e punti di minimo e massimo

MODULO C: ELABORAZIONI STATISTICHE

CONTENUTI

- I rapporti statistici
- I numeri indici
- Inflazione
- L'interpolazione fra punti o statistica
- L'interpolazione per punti o matematica
- La regressione
- La correlazione
- Break Even Point

MODULO D: LA RICERCA OPERATIVA

CONTENUTI

- La ricerca operativa definizione e storia
- Le fasi della ricerca operativa
- Classificazione dei problemi di scelta
- Problemi di scelta in condizioni di certezza ed incertezza
- Il problema delle scorte
- Scelte con effetti differiti in condizioni di certezza
- Il criterio dell'attualizzazione
- Il criterio del tasso di redditività
- Scelte in condizioni di incertezza
- Criterio del valore medio
- Problemi di scelta in condizione di incertezza con effetti differiti

DOCENTE



STUDENTI



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE L. EINAUDI

PROGRAMMAZIONE FINALE DI ECONOMIA AZIENDALE

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCENTE: MARCO TRAPE'

CLASSE V – SEZIONE A – INDIRIZZO SIA

Libro di testo adottato : “Master in Economia aziendale” Vol.5, Boni P. – Ghigini P. – Robecchi C. Scuola & Azienda, Mondadori Education, Milano, 2019

OBIETTIVI GENERALI

Individuare e sviluppare:

- conoscenze ed abilità sotto il piano teorico e pratico (principi, regole e concetti di etica);
- competenze che aiutano a raggiungere le capacità potenziali;
- profili educativi, culturali e professionali;
- metodi di studio, rappresentazioni grafiche, capacità di analisi e di confronto;
- aspetti della persona umana (ambito cognitivo, relazionale ed affettivo).

OBIETTIVI DIDATTICI

- Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto.
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale.
- Intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione.
- Utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti.
- Distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali.
- Agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico.

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

Le attività finalizzate al recupero del debito formativo sono state effettuate rispettando le deliberazioni del Collegio dei Docenti, comprese le sospensioni di attività didattiche. Oltre a questi interventi di recupero, sono state realizzate azioni di sostegno all'interno dell'orario curriculare ogni volta che è stato ritenuto opportuno oppure quando sono state avanzate richieste in tal senso dagli studenti.

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezioni frontali
- Esercitazioni pratiche
- Discussioni in aula

STRUMENTI DI VERIFICA

- 3/4 verifiche scritte
- 3/4 verifiche orali

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nei criteri di valutazione si è tenuto conto dei risultati ottenuti nello svolgimento di verifiche scritte ed orali, delle abilità acquisite, dell'applicazione dimostrata e della capacità di esprimere concetti attraverso un linguaggio tecnico. Inoltre si è tenuto conto della propensione ed interesse degli studenti verso la materia tramite lo svolgimento di attività aggiuntive come ricerche su tematiche particolari.

PROGRAMMA SVOLTO

➤ **Aspetti economico-aziendali delle imprese industriali**

- La gestione delle imprese industriali (classificazioni, strategie e processi produttivi)
- La contabilità generale delle imprese industriali e il Piano dei conti
- Riepilogo delle principali scritture in partita doppia
- I rapporti di composizione degli investimenti e delle fonti di finanziamento

➤ **Il bilancio d'esercizio: richiami**

- Caratteristiche, finalità e principi di redazione del bilancio d'esercizio
- La struttura e i documenti del bilancio
(Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, Nota integrativa)

➤ **L'analisi di bilancio per indici**

- La riclassificazione finanziaria dello Stato patrimoniale
- La rielaborazione del Conto economico a valore della produzione e valore aggiunto
- La rielaborazione del Conto economico a costi e ricavi della produzione venduta
- L'analisi della struttura patrimoniale dell'azienda (composizione di impieghi e fonti)
- L'analisi della situazione finanziaria (valutazione di solidità e liquidità)
- L'analisi della situazione economica (indici di redditività e produttività)
- L'effetto leva (coordinamento e scomposizione del ROE e ROI)

➤ **L'analisi di bilancio per flussi (cenni)**

- Il concetto di fondo e di flusso
- Le variazioni finanziarie, reddituali e patrimoniali
- Il Rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità
- Il Rendiconto finanziario delle variazioni di capitale circolante netto

➤ **La contabilità analitica**

- Le caratteristiche della contabilità analitica e il supporto nelle decisioni aziendali
- Le principali classificazioni e configurazioni dei costi
- Le metodologie di calcolo dei costi (full costing, direct costing, activity based costing)
- La break-even analysis (determinazione del punto di equilibrio e del risultato economico)

➤ **Il sistema di programmazione e controllo della gestione**

- Concetto di strategia e pianificazione strategica
- Le fasi della gestione strategica nelle attività aziendali
- Le funzioni del budget e la sua articolazione

➤ **Il reddito fiscale d'impresa (cenni)**

- La determinazione del reddito d'impresa: criteri e variazioni fiscali
- Definizione e calcolo dell'IRES
- Definizione e calcolo dell'IRAP

➤ **Il marketing**

- Funzioni, caratteristiche e aspetti strategici del marketing
- I principali elementi del marketing mix
- I cambiamenti e i nuovi scenari di mercato
- Le tecniche di comunicazione non convenzionali

Viterbo, 5 maggio 2025

Gli alunni

Diego Rossi
Enrico Concelli
Luca...

Prof. Marco Trapè

Marco Trapè

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE PARITARIO

“LUIGI EINAUDI”

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

PROGRAMMAZIONE FINALE DI STORIA CLASSE V SIA

Testo acquisito: “Una storia per il futuro, Vol. 3, Il Novecento e oggi, Vittoria Galvani, Mondadori Editore.

OBBIETTIVI DIDATTICI

- Saper riconoscere, comprendere e valutare le più importanti relazioni tra dati, concetti e fenomeni;
- Saper individuare e descrivere analogie e differenze, continuità e rotture tra fenomeni;
- Saper esporre concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali;
- Saper classificare e organizzare dati, leggere e strutturare tabelle, grafici, cronologie e utilizzare tavole sinottiche e atlanti;
- Saper utilizzare concetti e lessico appropriati e significativi;

METODO DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale;
- Critica in maniera globale ed autonoma di grafici, tabelle, documenti;
- Utilizzo di appunti e schemi;

STRUMENTI DI VERIFICA

- Verifiche orali e scritte;

PRIMO QUADRIMESTRE

- **Congresso di Vienna**
Pensiero liberale
Movimento socialista

La seconda rivoluzione industriale

- **L'unità d'Italia**
- **Le belle Époque e il Positivismo**
- **L'Italia industrializzata e imperialista**
L'età Giolittiana: politica interna ed estera.

Il suffragio universale

Il decollo dell'industria

La questione meridionale

La caduta di Giolitti

- **L'Europa verso la guerra**
Il "Pangermanesimo" e l'imperialismo in Germania
La questione dell'Impero austro-ungarico
L'irredentismo in Italia
La Rivoluzione russa del 1905
La Triplice Intesa e la Triplice Alleanza

- **La Prima guerra mondiale**
La causa del conflitto
Gli Stati uniti e i "14" punti di Wilson
Il trattato di Versailles
La fine dell'Impero austro-ungarico
Il fallimento della conferenza di Parigi

- **La Rivoluzione Russa di Stalin**
- **Mussolini, inventore del Fascismo**
Il primo dopoguerra in Italia e in Europa
La fondazione dei Fasci di combattimento
La marcia su Roma
La fondazione dello Stato Fascista
Le elezioni del 1924 e l'assassinio di Matteotti
Le leggi fasciste
I patti Lateranensi
La politica estera di Mussolini: la conquista dell'Etiopia

- **L'Italia della Ricostruzione e del miracolo economico**
Le donne al voto; Referendum: Monarchia o Repubblica
Democrazia Cristiana e decollo dell'economia
L'Italia entra nella NATO
Gli anni del centro-sinistra
- **La guerra fredda**
Le varie fasi
La rinascita del Giappone
Il muro di Berlino
- **Il Sessantotto**
Fenomeno culturale e politico

Il Docente

Gino Salvatelli



Gli studenti:

Alm P...

Maria Ilario

Elvira Conaldi

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE PARITARIO

“LUIGI EINAUDI”

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

PROGRAMMAZIONE FINALE ITALIANO CLASSE V SIA

TESTO ACQUISITO: “La vita immaginata”, Vol. 3A, Il secondo Ottocento e il primo Novecento, 3B, Dal Novecento a oggi, Stefano Prandi, Mondadori Editore.

OBBIETTIVI GENERALI

Alla fine del quinto anno gli studenti hanno acquisito le linee di sviluppo del patrimonio letterario, artistico italiano e straniero e sono in grado di utilizzare gli strumenti forniti dal docente, per comprendere e contestualizzare i testi letterari. Fondamentale risulta l'acquisizione di strumenti culturali e metodologici, per analizzare in modo razionale, critico e responsabile la realtà, i suoi fenomeni, i suoi aspetti, soprattutto ai fini dell'apprendimento permanente.

OBBIETTIVI DIDATTICI

- Saper effettuare un'approfondita analisi contenutistica e formale dei testi. Saperli leggere criticamente, collocandoli a livello storico-culturale e di conseguenza in relazione all'autore e alla sua appartenenza poetico-letteraria.
- Saper formulare una critica testuale in correlazione al periodo storico letterario, che prevede di contestualizzare sia l'autore singolo, sia più esponenti della stessa corrente letterario-filosofica.
- Saper produrre confronti critici e collegamenti tra testi, temi, autori.
- Saper argomentare in modo pertinente e autonomo, in modalità orale e scritta opere italiane e straniere.
- Saper formulare un giudizio critico in merito ad un testo letterario anche mettendolo in correlazione con esperienze personali.

METODO DI INSEGNAMENTO

- Lezioni frontali
- Letture in aula e commento
- Produzione scritta guidata
- Lettura personale
- Utilizzo di appunti e schemi

STRUMENTI DI VERIFICA

- 2/3 verifiche scritte
- 2/3 verifiche orali

PRIMO QUADRIMESTRE

NATURALISMO E VERISMO

NATURALISMO E POSITIVISMO FRANCESI

IL VERISMO IN ITALIA

GOVANNI VERGA

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica

Opere analizzate:

Vita dei Campi (brani)

- *Fantasticheria*
- *Rosso Malpelo*

Ciclo dei Vinti (brani)

- *I Malavoglia*
- *Rosso Malpelo*
- *Mastro Don Gesualdo*

Novelle Rusticane

- *Libertà*

DECADENTISMO E SIMBOLISMO

L'AFFERMAZIONE DEL DECADENTISMO E SIMBOLISMO IN FRANCIA

L'ESTETISMO

GABRIELE D'ANNUNZIO

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica (Superuomo)

Opere analizzate:

Il Piacere

Alcyone

- *La pioggia nel pineto*

Notturmo (brani)

GIOVANNI PASCOLI

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica

Opere analizzate:

Il fanciullino (brani)

Myricae

- *X Agosto*
- *Il lampo*

Canti di Castelvecchio

- *Il gelsomino notturno*

LE AVANGUARDIE, IL FUTURISMO

FILIPPO TOMMASO MARINETTI

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica

Adesione al fascismo

Opere analizzate:

Manifesto del futurismo

Zang Tumb Tumb

- *Il bombardamento di Adrianopoli*

SECONDO QUADRIMESTRE

IL NUOVO ROMANZO EUROPEO

LA TRASFORMAZIONE DEL ROMANZO NEL PRIMO NOVECENTO

ITALO SVEVO

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica

Opere analizzate:

La coscienza di Zeno

LUIGI PIRANDELLO

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica

Opere analizzate:

L'umorismo (brani)

Il fu Mattia Pascal (brani)

Uno Nessuno e Centomila (brani)

L'ERMETISMO

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica

Opere analizzate:

L'allegria

- *Il porto sepolto*
- *Fratelli*
- *Soldati*
- *Mattina*

Sentimento del tempo

- *Madre*

PRIMO LEVI

Vita e pensiero

Opera analizzata:

- *Se questo è un uomo*

PIERPAOLO PASOLINI

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica

Opere analizzate

Poesia in forma di rosa

- *Io sono una forza del passato*

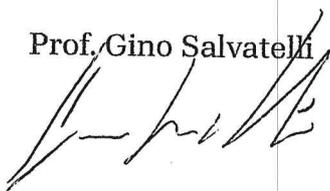
Ragazzi di vita

Saggi sulla politica e sulla società

- *Contro la televisione*

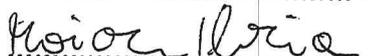
Il Docente

Prof. Gino Salvatelli



Viterbo, 5 Maggio 2025

Gli studenti:


.....

.....

.....

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE L. EINAUDI

PROGRAMMAZIONE INIZIALE

MATERIA: INGLESE

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

DOCENTE: CARMELA RICCIO

CLASSE 5 SEZIONE A SIA

Libro di testo adottato: Your business partner, Gilberto Zani, Alun Phillips, Editore Minerva scuola

OBIETTIVI GENERALI

Il programma per l'insegnamento è stato formulato tenendo presente la situazione di partenza della classe, la quale risulta composta da studenti provenienti dall'Istituto, da esami di Idoneità e da altri Istituti. La programmazione per l'insegnamento dell'inglese nella classe quinta, inoltre, tiene conto degli obiettivi indicati nella programmazione e del programma Ministeriale.

Il corso di inglese ha come obiettivi generali l'individuazione e lo sviluppo di:

- capacità degli studenti (potenzialità e propensione);
- conoscenze e abilità degli studenti sotto il piano teorico e pratico (principi, regole e concetti di etica individuale e collettiva);
- competenze che aiuteranno gli studenti a raggiungere le loro capacità potenziali (raggiungere un miglior compimento di particolari situazioni);
- profilo educativo, culturale e professionale degli studenti;
- metodi di studio, capacità di analisi e di confronto;
- strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi; tecniche d'uso dei dizionari.

OBIETTIVI DIDATTICI

L'obiettivo principale è stato quello di far acquisire agli studenti una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto; una conoscenza di alcuni aspetti della civiltà inglese relativi alla realtà economica e istituzionale, lo sviluppo delle abilità linguistiche necessarie in campi specifici quali il marketing, la compravendita e le attività commerciali. Conoscenza degli iter commerciali nazionali e internazionali e le norme che li regolano. Conoscenza degli aspetti socioculturali, economici e politici della lingua inglese e dei paesi anglofoni.

METODI DI INSEGNAMENTO

- attività di tipo comunicativo;

- lezioni frontali svolte in lingua;
- esercitazioni pratiche;• traduzioni da L1 a L2 e viceversa

STRUMENTI DI VERIFICA

- verifiche scritte (2-3 per quadrimestre);
- verifiche orali (2-3 per quadrimestre);
- esercitazioni e materiale su piattaforma;

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nei criteri di valutazione si è tenuto conto della partecipazione in classe e dei risultati ottenuti nello svolgimento di verifiche scritte e orali, delle abilità acquisite e della capacità di esprimere concetti attraverso un linguaggio e una pronuncia appropriati. Inoltre, si è tenuto conto della propensione e dell'interesse degli studenti verso la materia attraverso lo svolgimento di attività integrative (come ricerche su temi particolari).

PROGRAMMA

- Ripasso generale della grammatica

Business Theory

1. The framework of business

- 1.1 The production process
- 1.2 The factors of production
- 1.3 Commerce and trade
- 1.4 Distribution channels
- 1.5 Building the green economy
- 1.6 Traduzione del testo: Airbnb: the story behind the \$1.3BN room-letting website

2. Home and International trade

- 2.1 The contract of sale
- 2.2 Import/Export
- 2.3 Traduzione del testo: risks of exporting
- 2.4 Visible and Invisible trade
- 2.5 The balance of trade and the balance of payment

3. Business Organizations

- 3.1 Private and public entities
- 3.2 Sole traders
- 3.3 Partnerships
- 3.4 Limited companies
- 3.5 Cooperatives
- 3.6 Multinationals
- 3.7 How business grow
- 3.8 Franchising
- 3.9 Startups

4. Principles of marketing

- 4.1 The role of marketing
- 4.2 Market research
- 4.3 Market segmentation
- 4.4 Swot analysis
- 4.5 Marketing mix
- 4.6 Advertising media

5. Digital and social media marketing

- 5.1 Digital marketing
- 5.2 Empowered consumers
- 5.3 4ps in the digital marketing mix
- 5.4 Social media and Influencers
- 5.5 Traduzione del testo: four essential marketing trends

6. Globalisation

- 6.1 The globalisation process
- 6.2 Leading players in globalisation
- 6.3 WTO, IMF and World Bank
- 6.4 Main aspects of globalization
- 6.5 Supporters and critics of globalisation
- 6.6 Global strategies and global companies
- 6.7 Outsourcing and offshoring
- 6.8 Global issues
- 6.9 Traduzione del testo: Environmental impact of online shopping

Culture

1. Social and political institutions

- 1.1 The UK system of government

- 1.2 The government
- 1.3 The law courts
- 1.4 Political parties
- 1.5 The US system of government
- 2. Industry in US**
- 3. Brexit**
- 4. The second world war**
- 5. The United Nation Organization**

Data

5/05/2025

La docente

Carmela Riccio

Riccio Carmela

Gli studenti

Elvira Concelli

Alcega Rossi

Luigi...

PROGRAMMA DI INFORMATICA

anno scolastico 2024/2025

Docente: Cristina Venturini Classe: 5A SIA

Libro di testo: TOUCH AZIENDA AFM (volume unico per il 2 Biennio)- Iacobelli, Carlone, Guerci

Editore: Mondadori Education

IL COMPUTER: Hardware e Software

- Hardware
- Software
- Sistemi Informativi e Sistemi Informatici

RETI E PROTOCOLLI

Aspetti evolutivi

- Telematica
- Definizione di rete
- Aspetti generali

Servizi per utenti e aziende

- Vantaggi nell'uso delle reti
- *Client Server e peer to peer*
- *Topologie di rete (Maglia, Bus, Stella, Anello)*
- *Tipologie di rete (Lan, Man, Gan, Pan Wlan)*
- *Mezzi trasmissivi e dispositivi*
- *Segnali analogici e digitali*
- Concetti generali (velocità di trasmissione, frequenza e larghezza di banda)
I mezzi trasmissivi: doppino, cavi coassiali, fibra ottica
Dispositivi: scheda di rete, Hub, repeater, switch, bridge, router, gateway

Internet e Modello TCP/IP

- Architettura protocollare e modello ISO/OSI
- Livelli del modello TCP/IP
- Internet Protocol e Indirizzo IP
- Standard IPV4
- Transport Layer e TCP
- I livelli applicativi nel modello TCP/IP
- http, https, ftp, imap e pop3
- DNS
- URL
- Subnet Mask

ALGORITMI

- Cos'è un algoritmo
- Come viene rappresentato attraverso i diagrammi di flusso
- Cos'è un diagramma di flusso
- Esempio di rappresentazione diagramma di flusso

LE BASI DI DATI

- Definizione e caratteristiche di una base di dati
- Il DBMS: architettura, utenti e funzioni
- Le fasi di progettazione di un database
- La progettazione concettuale; il modello E/R
- Le entità
- Gli attributi; chiavi primarie, candidate, composte
- Le associazioni
- I vincoli d'integrità
- La progettazione logico-relazionale

- I concetti fondamentali del modello relazionale
- Grado e cardinalità di una tabella
- Proprietà delle tabelle
- La derivazione delle relazioni dal modello E/R
- Le operazioni relazionali: selezione, proiezione e congiunzione
- La normalizzazione delle relazioni: le anomalie, prima, seconda e terza forma normale
- Integrità dei dati: integrità dell'entità, integrità referenziale
- Il linguaggio SQL
- Istruzioni per il reperimento dei dati: il comando SELECT

SOCIAL MEDIA

- Social come strategia di marketing
- Instagram (come mezzo pubblicitario per strategia di marketing)
- Facebook (come mezzo pubblicitario per strategia di marketing)
- TikTok (come mezzo pubblicitario per strategia di marketing)

SICUREZZA INFORMATICA

- Minacce ai dati
- Sicurezza dei file
- Malware
- Sicurezza in rete

SISTEMI INFORMATIVI E SISTEMI INFORMATICI

- Il ruolo dell'informatica nell'azienda
- Sistemi ERP
- Differenza tra sistemi informativi e sistemi informatici

INDUSTRIA 4.0

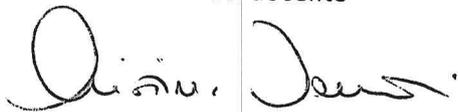
- Internet of things
- Le tecnologie dell'industria 4.0

TECNICHE DI ACCESSO AI DATABASE IN AMBIENTE INTERNET

- Pagine Web statiche e pagine Web dinamiche
- Modello client-server; browser e Web server
- I moduli in HTML
- Gli scripting lato server
- Principali istruzioni e strutture per l'accesso ai database
- Il linguaggio PHP: programmare la connessione al Database
- Incorporare query di interrogazione del database all'interno di pagine PHP (Breve trattazione)

30/04/2025

Firma del docente



Firma degli alunni

